

Bologna 2 febbrajo 1850

Ill.^{mo} Sig.^o Tropea,

La sua gentilissima lettera mi pone
in grave imbarazzo, perchè richiama dritta
una definitiva risposta sopra una
questione che è per me della più grande
importanza.

Lo sono sicuro che la facoltà di più
propone che finisca del corrente anno,
cioè dopo compiuto il mio triennio d'
insegnamento, la mia promozione, e
che s'adoprerà per ottenerla, una via
se il Cons. Supr. ed il Ministero vorranno
approvarla.

Io certo ora non posso dirvi a parimen-
to del mio nuovo saggio, ma
d'altra parte ho significato tre mesi d'
lavoro per mettere il mio laboratorio
in grado d'essere e per me d'essere
tutto ciò, ho bisogno d'essere inflessibile.

Voglio però esserle indulgente se
alla gentile prova di amicizia e di
stima ch'ille volle darmi, io rispondo
in modo poco preciso, ma pur troppo
corrispondente al puerco stato di indecisione
in cui mi trovo.

Pregandola di conservarmi la sua
amicizia e le sue stime, sono con
molto saluti

A Lei

devotissimo

Stauricius

Il Dott. Latta con molto ringraziamento
conferma sempre. Suoi fedeli saluti.